



-BANDITI-

testo e musica di
Giuliano Clerico

produzione esecutiva:



NARRAZIONE	3
STILE	4
SCENE	5
COSE CHE SERVONO/MATERIALE TECNICO	7
TRATTAMENTO SCENICO	8

bioS

★ BIOGRAFIA ARTISTA	12
★ BIOGRAFIA REGISTA	15
★ INFO PRODUZIONE	16

NARRAZIONE

La breve durata del brano (circa 3 minuti scarsi) si è pensato di arricchirlo in fase di produzione video con l'aggiunta di brevi sequenze contestualizzate sia in testa che in coda; una sorta di intro ed outro della nostra storia.

La narrazione si baserà principalmente su tre filoni ad intreccio:

• Il primo (quello che occuperà anche lo spazio senza musica) sarà la storia di un gruppo di banditi che compie rapine e si gode la breve ma intensa vita del fuorilegge. Ci saranno scene di rapina, inseguimenti, sparatorie, festini con donne ed alcool e finali tragici.

• Il secondo filone, che potrebbe quasi definirsi uno spin off del primo, vedrà la presenza della band (perfettamente integrata mentre suona nel contesto d'arredamento o urbano) integrarsi con le azioni della gruppo di banditi. Naturalmente questi "innesti" saranno calibrati ad hoc ma avranno soprattutto una connotazione comica e si giocherà tra la posizione che assumeranno e ciò che suonano all'interno del gruppo. Giuliano sarà invece un po' l'alter ego del capo dei banditi.

• Il terzo ed ultimo invece sarà totalmente dedicato al gruppo sul palco (quello del Lalla) dove si giocherà principalmente con luci, tagli d'inquadratura e i membri della band stessa.

STILE

Il videoclip sarà caratterizzato dall'**alta qualità** - sia delle immagini che della narrazione stessa.

La storia che racconteremo farà sì che lo spettatore venga coinvolto non solo dalla musica ma anche dal video e siamo sicuri che i nostri banditi sapranno guadagnarsi un inaspettato gradimento; sarà come farsi affascinare dal crimine che sappiamo quanto in realtà “paghi, ma sempre per poco tempo”.

L'intreccio voluto di 3 plot renderà il ritmo del montaggio sicuramente elevato e coinvolgente e non mancheranno espediente innovativi di editing nel passare da una scena all'altra.

Sicuramente è nelle nostre intenzioni di confezionare un prodotto giovane e fresco, coinvolgente e di facile fruizione, ma che sia anche strategicamente vincente dal punto di vista della comunicazione e della diffusione mediatica.



SCENE

☑ **SCENA INTRO** - Un bandito dorme nel letto assieme ad una donna. Intorno i segni di baldoria (bottiglie, abiti, etc). All'improvviso la polizia fa irruzione (o si che capisce che sta per farlo) e il bandito, raccogliendo in fretta le sue cose e dato un bacio languido d'addio, scappa dalla finestra.

☑ **RAPINA (IN BANCA)** - In questa scena si fonderanno il filone 1 e il filone 2. Ovvero la scena inizierà con i soli banditi che assalteranno una banca (o quello che si deciderà in seguito). Proseguendo con la narrazione della rapina scopriremo quasi di sorpresa che tra i clienti e gli impiegati ci sono i membri della band che nonostante siano sotto scacco dei banditi continuano a suonare e/o cantare. La scena si concluderà con la fuga dei banditi che prenderanno come ostaggio il cantante della band.

☑ **INSEGUIMENTO/SPARATORIA** - Susseguente alla rapina sarà filmata una scena ad alto contenuto adrenalinico (per parafrasare Hollywood) nella quale avverrà un inseguimento, forse una sparatoria e una corsa in macchina dove oltre ai banditi nelle scene iniziali sarà presente anche il cantante seduto al posto del passeggero intento a cantare. Con l'incalzare delle inquadrature noteremo anche gli altri membri della band che, seminasposti tra banditi, spettatori e forze dell'ordine, suoneranno.

☑ **FESTA** - La festa si svolgerà inizialmente con solo i banditi, belle donne e alcool. Ci saranno scene di ballo, di bevute e di atteggiamenti "intimi" per poi proseguire con i nostri membri della band che suoneranno da un palco e agganciare così il filone 3.

☑FUNERALE/SCENA OUTRO - Sarà l'ultima scena del nostro video dove si vedrà prima una funzione funeraria dal lontano con pochissime persone (un prete, due becchini e una o due persone in più al massimo) che "piangono" il bandito ucciso. La peculiarità starà nel fatto che da lontano non riconosceremo i nostri membri che interpreteranno becchini e prete e che la camera giocherà su una ipotetica soggettiva dalla bara in su verso il prete. Nella parte finale sveleremo anche chi c'è dentro la bara e sarà Giuliano che chiuderà cantando l'ultima strofa. La scena ultima sarà della terra che verrà gettata sulla visuale soggettiva della camera.



COSE CHE SERVONO:

- Luogo come una banca o dove possa essere organizzata una finta rapina;
- Macchine per inseguimento;
- Finte pistole;
- Divise polizia (nel caso polizia in borghese e quindi comunque tesserini e distintivi);
- Abiti eleganti per band;
- Camera con letto e finestra per scena iniziale;
- Bottiglie vuote di alcolici (possibilmente marche che vogliono sponsorizzarci);
- Locale per festa con tutti gli annessi (LALLA);
- Sedie e tavoli;
- Ragazze che ballano e “fanno le maliziose”;
- Cimitero;
- Fossa;
- Abito da prete con accessori funerari;
- Bara?;
- Pale e abiti da becchini;

MATERIALE TECNICO:

- Camera car;
- Carrello;
- Catering per le persone sul set e per i giorni di produzione;
- Eventuale alloggio per direttore della fotografia e attore principale;
- Furgoncino/Monovolume;
-
-
-

TRATTAMENTO SCENICO

CANZONE	BANDITI DA SOLI	BANDITI CON GRUPPO	SOLO GRUPPO
INTRO	<p>Un bandito dorme nel letto assieme ad una donna. Intorno i segni di baldoria (bottiglie, abiti, etc).</p> <p>All'improvviso la polizia fa irruzione (o si che capisce che sta per farlo) e il bandito, raccogliendo in fretta le sue cose e dato un bacio languido d'addio, scappa dalla finestra.</p>		<p>Il gruppo, dal palco del Lalla, verrà filmato con veloci movimenti e sfocature e giochi di luci. Ogni membro della band sarà ripreso e le immagini che ne deriveranno saranno montate lungo tutta la durata del video, specialmente durante i ritornelli.</p>
<p>male che vada noi spariamo se non ci date tutti i soldi male che vada noi spariamo anche se arriva la madama</p>	<p>Inizio musica. SCENA RAPINA</p> <p>In questa scena si fonderanno il filone 1 e il filone 2. Ovvero la scena inizierà con i soli banditi che assalteranno una banca (o quello che si deciderà in seguito). Proseguendo con la narrazione della rapina scopriremo quasi di sorpresa che tra i clienti e gli impiegati ci sono i membri della band che nonostante siano sotto scacco dei banditi continuano a suonare e/o cantare. La scena si concluderà con la fuga dei banditi che prenderanno come ostaggio il cantante della band.</p>		<p>Il gruppo, dal palco del Lalla, verrà filmato con veloci movimenti e sfocature e giochi di luci. Ogni membro della band sarà ripreso e le immagini che ne deriveranno saranno montate lungo tutta la durata del video, specialmente durante i ritornelli.</p>

CANZONE	BANDITI DA SOLI	BANDITI CON GRUPPO	SOLO GRUPPO
<p>male che vada noi vi ammazziamo se non ci date quello che spetta male che vada noi vi ammazziamo se ancora non capite niente</p>	<p>SCENA RAPINA</p> <p>In questa scena si fonderanno il filone 1 e il filone 2. Ovvero la scena inizierà con i soli banditi che assalteranno una banca (o quello che si deciderà in seguito). Proseguendo con la narrazione della rapina scopriremo quasi di sorpresa che tra i clienti e gli impiegati ci sono i membri della band che nonostante siano sotto scacco dei banditi continuano a suonare e/o cantare. La scena si concluderà con la fuga dei banditi che prenderanno come ostaggio il cantante della band.</p>		<p>Il gruppo, dal palco del Lalla, verrà filmato con veloci movimenti e sfocature e giochi di luci. Ogni membro della band sarà ripreso e le immagini che ne deriveranno saranno montate lungo tutta la durata del video, specialmente durante i ritornelli.</p>
<p>e poi la sera brinderemo attorno al fuoco carne fresca e vino e poi la sera brinderemo con le più belle donne del paese</p>	<p>SCENA RAPINA</p> <p>In questa scena si fonderanno il filone 1 e il filone 2. Ovvero la scena inizierà con i soli banditi che assalteranno una banca (o quello che si deciderà in seguito). Proseguendo con la narrazione della rapina scopriremo quasi di sorpresa che tra i clienti e gli impiegati ci sono i membri della band che nonostante siano sotto scacco dei banditi continuano a suonare e/o cantare. La scena si concluderà con la fuga dei banditi che prenderanno come ostaggio il cantante della band.</p>		<p>Il gruppo, dal palco del Lalla, verrà filmato con veloci movimenti e sfocature e giochi di luci. Ogni membro della band sarà ripreso e le immagini che ne deriveranno saranno montate lungo tutta la durata del video, specialmente durante i ritornelli.</p>
<p>comunque vada noi rubiamo tutte le cose belle e luccicanti comunque vada noi rubiamo tutte le cose belle da morire</p>	<p>INSEGUIMENTO/ SPARATORIA</p> <p>Sussequente alla rapina sarà filmata una scena ad alto contenuto adrenalinico nella quale avverrà un inseguimento, forse una sparatoria e una corsa in macchina dove oltre ai banditi nelle scene iniziali sarà presente anche il cantante seduto al posto del passeggero intento a cantare. Con l'incalzare delle inquadrature noteremo anche gli altri membri della band che seminascosti tra banditi, spettatori e forse dell'ordine suoneranno.</p>		<p>Il gruppo, dal palco del Lalla, verrà filmato con veloci movimenti e sfocature e giochi di luci. Ogni membro della band sarà ripreso e le immagini che ne deriveranno saranno montate lungo tutta la durata del video, specialmente durante i ritornelli.</p>

CANZONE	BANDITI DA SOLI	BANDITI CON GRUPPO	SOLO GRUPPO
<p>male che vada moriremo giù per la strada con il piombo in gola male che vada moriremo per ogni brivido che avremo addosso</p>	<p>INSEGUIMENTO/SPARATORIA</p> <p>Sussequente alla rapina sarà filmata una scena ad alto contenuto adrenalinico nella quale avverrà un inseguimento, forse una sparatoria e una corsa in macchina dove oltre ai banditi nelle scene iniziali sarà presente anche il cantante seduto al posto del passeggero intento a cantare. Con l'incalzare delle inquadrature noteremo anche gli altri membri della band che seminascosti tra banditi, spettatori e forse dell'ordine suoneranno.</p>		<p>Il gruppo, dal palco del Lalla, verrà filmato con veloci movimenti e sfocature e giochi di luci. Ogni membro della band sarà ripreso e le immagini che ne deriveranno saranno montate lungo tutta la durata del video, specialmente durante i ritornelli.</p>
<p>comunque vada noi fuggiamo dalle catene di una vita amare comunque vada noi fuggiamo dalle certezze di una vita sana</p>	<p>INSEGUIMENTO/SPARATORIA</p> <p>Sussequente alla rapina sarà filmata una scena ad alto contenuto adrenalinico nella quale avverrà un inseguimento, forse una sparatoria e una corsa in macchina dove oltre ai banditi nelle scene iniziali sarà presente anche il cantante seduto al posto del passeggero intento a cantare. Con l'incalzare delle inquadrature noteremo anche gli altri membri della band che seminascosti tra banditi, spettatori e forse dell'ordine suoneranno.</p>		<p>Il gruppo, dal palco del Lalla, verrà filmato con veloci movimenti e sfocature e giochi di luci. Ogni membro della band sarà ripreso e le immagini che ne deriveranno saranno montate lungo tutta la durata del video, specialmente durante i ritornelli.</p>
<p>signori moriremo soli nessuno piangere le nostre vite signori moriremo soli nessuno piangere le nostre storie</p>	<p>FESTA</p> <p>La festa si svolgerà inizialmente con solo i banditi, belle donne e alcool. Ci saranno scene di ballo, di bevute e di atteggiamenti quasi intimi per poi proseguire con i nostri membri della band che suoneranno da un palco e agganciare così il filone 3.</p>		<p>Il gruppo, dal palco del Lalla, verrà filmato con veloci movimenti e sfocature e giochi di luci. Ogni membro della band sarà ripreso e le immagini che ne deriveranno saranno montate lungo tutta la durata del video, specialmente durante i ritornelli.</p>

CANZONE	BANDITI DA SOLI	BANDITI CON GRUPPO	SOLO GRUPPO
<p>comunque vada noi rubiamo tutte le cose belle e luccicanti comunque vada noi rubiamo tutte le cose belle da morire</p>	<p style="text-align: center;">FESTA 111</p> <p>La festa si svolgerà inizialmente con solo i banditi, belle donne e alcool. Ci saranno scene di ballo, di bevute e di atteggiamenti quasi intimi per poi proseguire con i nostri membri della band che suoneranno da un palco e agganciare così il filone 3.</p>		<p>Il gruppo, dal palco del Lalla, verrà filmato con veloci movimenti e sfocature e giochi di luci. Ogni membro della band sarà ripreso e le immagini che ne deriveranno saranno montate lungo tutta la durata del video, specialmente durante i ritornelli.</p>
<p>male che vada moriremo giù per la strada con il piombo in gola male che vada moriremo per ogni brivido che avremo addosso</p>	<p style="text-align: center;">FESTA</p> <p>La festa si svolgerà inizialmente con solo i banditi, belle donne e alcool. Ci saranno scene di ballo, di bevute e di atteggiamenti quasi intimi per poi proseguire con i nostri membri della band che suoneranno da un palco e agganciare così il filone 3.</p>		<p>Il gruppo, dal palco del Lalla, verrà filmato con veloci movimenti e sfocature e giochi di luci. Ogni membro della band sarà ripreso e le immagini che ne deriveranno saranno montate lungo tutta la durata del video, specialmente durante i ritornelli.</p>
<p>signori moriremo soli nessuno piangere le nostre storie signori moriremo soli nessuno piangere le nostre vite</p>	<p style="text-align: center;">Fine musica. FUNERALE</p> <p>Sarà l'ultima scena del nostro video dove si vedrà prima una funzione funeraria dal lontano con pochissime persone (un prete, due becchini e una o due persone in più al massimo) che "piangono" il bandito ucciso. La peculiarità starà nel fatto che da lontano non riconosceremo i nostri membri che interpreteranno becchini e prete e che la camera giocherà su una ipotetica soggettiva dalla bara in su verso il prete.</p>		<p>Il gruppo, dal palco del Lalla, verrà filmato con veloci movimenti e sfocature e giochi di luci. Ogni membro della band sarà ripreso e le immagini che ne deriveranno saranno montate lungo tutta la durata del video, specialmente durante i ritornelli.</p>
<p style="text-align: center;">OUTRO</p>	<p style="text-align: center;">FUNERALE</p> <p>Nella parte finale sveleremo anche chi c'è dentro la bara e sarà Giuliano che chiuderà cantando l'ultima strofa. La scena ultima sarà della terra che verrà gettata sulla visuale soggettiva della camera.</p>		<p>Il gruppo, dal palco del Lalla, verrà filmato con veloci movimenti e sfocature e giochi di luci. Ogni membro della band sarà ripreso e le immagini che ne deriveranno saranno montate lungo tutta la durata del video, specialmente durante i ritornelli.</p>

Blqs



IL CANTAUTORE

Giuliano Clerico nasce a Pescara il 31 Gennaio del 1977. Comincia ad appassionarsi di musica a tredici anni ascoltando i Beatles. Ha occasione di cominciare a suonare la chitarra negli scout che frequenta dai 16 anni in poi. Prende lezioni di chitarra da suo zio Mario che conobbe il jazz nel dopoguerra andando ad ascoltare le orchestre americane che si esibivano per le truppe alleate sbarcate in Italia per liberarla dall'occupazione nazifascista. Grazie allo zio Mario anche Giuliano ha occasione di conoscere ed apprezzare il jazz, il blues ed in particolare la bossanova. Suona in varie formazioni pop-rock sviluppando la propria tecnica chitarristica e l'esperienza; un connubio che lo rende sempre molto curioso orientandolo verso la ricerca di un sound personale. Trova la risposta alle sue esigenze nel 2003 quando forma il trio samba-reggae "TOSCANELLI", con Claudio Bollini alla batteria e Cristiano Romano al basso. Insieme per due anni propongono pezzi propri scritti dallo stesso Clerico, dello stesso genere di cover di Pino Daniele, Bob Marley e classici di Jobim arrangiati in modo personale e spontaneo, molto gradito in diversi locali della costa abruzzese.

Parallelamente ai progetti live Giuliano Clerico lavora in uno studio casalingo dove incide le canzoni "VERSO UN CANTO DI SIRENA" e "LA PELOSA DE CANOSA". Autore dei testi e delle musiche Clerico esegue anche le parti vocali, di chitarre ritmiche e soliste. Entrambi i brani vengono mandati in onda dalla trasmissione **DEMORAI di RADIO1** nelle edizioni 2004, 2005 ed anche nello speciale **THE BEST OF DEMO 2006** viene riproposta con discreto successo "LA PELOSA DE CANOSA".

Nell'autunno 2004 prova un interessante esperienza live unplugged nel locale "Il pozzo" di Pescara; in questa occasione si accompagna semplicemente con la sua chitarra classica elettrificata ed un pedale DD6 della BOSS che gli permette di avere un loop di 2 battute consentendogli di improvvisare delle solitarie session solistiche. Nel 2005 comincia l'avventura reggae con i BARACCAVIBRATA con i quali apre il concerto di una leggenda vivente del reggae made in Jamaica: **EEK A MOUSE AND DUBLIN BAND**, il 9 giugno 2006 al parco Chico Mendez di Giulianova (TE).

Nel Gennaio 2006 comincia a lavorare in studio al suo progetto personale, un cd autoprodotta dal titolo "PERCORSI PARALLELI" in cui coinvolge ottimi musicisti locali come Tarcisio Torello al piano e all'organo, Claudio Bollini alla batteria, Luca Marinacci al basso, Antonio Astorino alle chitarre ritmiche nel brano "LA VOGLIA" e Barbara Pozzoli ai cori nel brano "LE PECORE". Per questo disco Clerico scrive testi e musiche, esegue le parti vocali, di chitarre ritmiche e soliste. L'11 Dicembre 2006 **DEMORAI** manda in onda due canzoni di

"PERCORSI PARALLELI", "LA VOGLIA" e "LE PECORE": quest'ultima viene utilizzata come sigla finale della puntata della trasmissione.

In questo periodo propone il proprio repertorio nei migliori locali live d'Abruzzo, inoltre il cd "PERCORSI PARALLELI" viene venduto in diversi punti Euronics di Abruzzo e Molise. Nel mese di Settembre 2007 il secondo brano di " PERCORSI PARALLELI ", "NELLA STANZA DEI RICORDI", viene inserito nel sito www.lastorianscosta.com a cura dello scrittore Giovanni Fasanella. Il sito si occupa di dare un contributo alla memoria delle vittime del terrorismo degli anni di piombo in Italia.

Il 4 Febbraio 2008 **DEMORAI** manda in onda due nuovi singoli autoprodotti di Giuliano Clerico, "IL COSTRUTTORE DI MECCANICHE SOGNANTI" ed "IL MENESTRELLO". Tre giorni dopo, il 7 Febbraio 2008, Giuliano Clerico viene invitato da **DEMORAI** a registrare un'intervista per uno speciale a lui dedicato, presso gli studi **RAI di SAXA RUBRA**.

Il 21 Marzo 2008 partecipa ad un concerto reggae presso il centro sociale LA STRADA a Roma, accompagnato da Luca Marinacci al basso e da Claudio Bollini alla batteria. Il primo Maggio 2008 partecipa al concerto in piazza a Pescara assieme ad altre band locali, prima dell'esibizione di **PIERO PELU'**.

Il 30 Agosto 2008 partecipa con il PERCORSI PARALLELI TRIO al FERRARA BUSKERS FESTIVAL 2008 come artista accreditato, accompagnato da Luca Marinacci al contrabbasso e Claudio Bollini al Cajon (uno strumento a percussione sudamericano).

La sua musica viene passata nelle seguenti radio nel 2009; **Radiopr** (ROMA), **Radiolady** (FI), **Retel04** (LECCO) e **Radioondadurto** (BS). Nel Maggio 2009 viene recensito nella rubrica Talentscouts di Kataweb da Fabrizio Galasso. Il 20 settembre 2009 apre un secret concert di **MARTASUITUBI** a Miglianico (CH). Il 23 novembre 2009 **DEMORAI** manda in onda due nuove canzoni inedite di Giuliano Clerico: "BANDITI" e "LA SCHIAVITU' DEL CORPO".

Dal febbraio 2009 al novembre dello stesso anno Giuliano Clerico registra in studio il suo secondo cd autoprodotta "IL COSTRUTTORE DI MECCANICHE SOGNANTI "; in questo disco raccoglie dieci nuovi brani inediti tra i quali "BANDITI" e "LA SCHIAVITU' DEL CORPO". A questo progetto partecipano Claudio Bollini alla batteria, Luca Marinacci al basso, Abramo Riti alle tastiere ed alla tromba e lo stesso Clerico che esegue le parti vocali, di armonica e di chitarra.

Il 14 Gennaio "IL COSTRUTTORE DI MECCANICHE SOGNANTI" viene recensito da Giancarlo Passarella su **MUSICALNEWS** e su **FANZINE**. Il 12 Febbraio viene recensito da Massimo Del Papa sul portale **BABYSNAKES**. Il 15 Febbraio 2010 apre il concerto di **DENTE** al teatro Concordia di San Benedetto Del Tronto (AP).

Il 16 Aprile 2010 suona al Kandinsky Pub di Perugia (PG). Il 22 Aprile 2010 viene recensito da Fabio Gallo su **ROCKIT**. Il 21 Maggio 2010 partecipa al BOLOGNA BUSKER PIRATA 2010. Il 26 Maggio 2010 viene recensito da Claudio Colombis su **BEAT BOP A LULA**. Il 16 Giugno 2010, Giuliano Clerico e la sua band si esibiscono al PAO LONG BEACH a San Benedetto Del Tronto (AP) insieme al grande **REMO REMOTTI**. Il 15 Luglio 2010 suona al **CONTESTACCIO** a Roma in trio con Luca Marinacci al basso e Tommaso D'Alessandro alla batteria, aprendo il concerto dei **MOTEL CONNECTION** e degli **SKUNK ANANSIE**. Il 31 Luglio ed il 1 Agosto 2010 partecipa al SARNICO BUSKERS FESTIVAL 2010 in trio con Luca Marinacci al basso e Graziano Zuccarino alla batteria. Il 26 Agosto suona al JONATHAN di San Benedetto Del Tronto (AP) in trio con Luca Marinacci al basso e Claudio Bollini alla batteria. Il 14 settembre 2010, la trasmissione radiofonica **IL RE DEL GANCIO** manda in onda il brano "IL COSTRUTTORE DI MECCANICHE SOGNANTI".

DICONO DI ME:

"Se state lanciando segnali nello spazio per trovare ancora una risposta al fatto che manchino cantautori di livello nella nostra musica, allora non saranno tante le repliche dall'universo musicale ma direttamente dal mondo degli emergenti vi arriverà la lieta notizia. Giuliano Clerico è il nome che di questi tempi più ci convince e il brano iniziale Banditi di questo disco dal titolo interessante ci catapultava direttamente nel country-blues. E' davvero molto facile farsi abbracciare dalle chitarre calde e da un pianoforte scelto in pieno stile blues da saloon mentre le stimolazioni ritmiche arrivano direttamente da La schiavitù del corpo ben sostenuta e dalle parole che fanno davvero pensare."

Beatbopalula

"Non puoi fare a meno di schioccare le dita e farti trascinare dal motivetto niente male di "Banditi", la traccia che apre "Costruttore di meccaniche sognanti", di Giuliano Clerico. Pesante è il richiamo alle atmosfere anni '70, ai primi De Gregori, Dalla, ai film più trash della tradizione cinematografica italiana, tanto che Banditi può far parte della colonna sonora de "Il trucidato e lo sbirro" dove nasce Er Monnezza. "La schiavitù del corpo" riassume tutto l'album, l'ironia, la semplicità stilistica, il sarcasmo, l'assolo di organo che mi rievoca i Doors di "Riders on the Storm". Il "Duello" è invece lo spaghetti western dell'album, con Jhonny Cash sulla sedia a dondolo."

Rockit

"Country e folk a stelle e strisce contaminati col cantautorato nostrano in una miscela che spesso parte per la tangente e non si nega niente quanto a cifra beffarda per condire una visione fondamentalmente rassegnata se non cinica della vita, della morte (degli agnellini), della guerra tra i sessi. Però ogni tanto affiora il trasalimento, e allora sono momenti belli. I testi strappano sorrisi e commozioni, le musiche ti sembra d'afferrarle ma t'afferrano loro, la chitarra di Giuliano lascia volentieri gli accordi a fondo manico per avventurarsi in riff e fraseggi sfreccianti, sostenuta dalla passionaccia reggae di Claudio Bollini e dal basseggiare a 5 corde di Luca Marinacci."

Babysnakes

CONTATTI:

Email:

clerico.management@hotmail.it
giuliano.clerico@gmail.com

Telefono:

+39 340 2666853

Web:

<http://www.myspace.com/giulianoclerico>
<http://www.youtube.com/user/giulianoclerico>

IL REGISTA

Giuseppe Schettino: nato nel 1980 a Castellammare di Stabia (NA), ma da sempre bolzanino d'adozione. Diplomato al Liceo Scientifico "E. Torricelli" di Bolzano, dopo una breve parentesi alla facoltà di sociologia di Trento, nel 2001 lavora per 4 mesi come operatore sociale con i bambini orfani e tossicodipendenti del Nicaragua. Dal 2002 al 2004 lavora come direttore del settore acquisti in una storica videoteca bolzanina. Nel settembre 2004 si iscrive presso la **ZeLIG, scuola di documentario, televisione e nuovi media** di Bolzano, frequentando il corso di specializzazione in regia e sviluppo progetto. Nell'estate del 2005 lavora ad un progetto teatrale e documentaristico con i malati sieropositivi in Malawi. In febbraio 2008 prende parte al "6th Berlinale Talent Campus" mentre nell'agosto 2008 partecipa al "Interaction 08" International Film Student Campus in Serbia, dove dirige il documentario sperimentale "**Helium**", con cui ha ottenuto diversi riconoscimenti e premi. Dal 2009 lavora come Direttore Artistico per la giovane casa di produzione

"**Peperonitto Film**", in Abruzzo, nel centro dell'Italia. Ha appena concluso la post-produzione di **Tetragoni**, opera tutta dedicata al dramma del terremoto.



FILMOGRAFIA

- Los Quinchos**, 2005 (Documentario) ·
- Schule machen**, 2005 (Documentario) ·
- Pang'ono, Pang'ono**, 2005 (Documentario) ·
- Cecità**, 2006 (Featured film) ·
- La vita e altri cantieri**, 2007 (Documentario) ·
- Helium**, 2008 (Documentario sperimentale) ·
- Tetragoni**, 2010 (Corto D'Autore).



LA PRODUZIONE

La Peperonitto Film nasce come **casa di produzione indipendente per film documentari** nell'autunno del 2008 in Abruzzo. Da allora opera nel centro Italia come polo d'aggregazione per film-makers ed artisti. Fa presto propri altri settori strategici della comunicazione come la **pubblicità**, la **produzione** di piccole **opere cinematografiche** e la copertura di **eventi** di varia natura. Collaborando con diverse figure professionali, è oggi in grado di affrontare anche il settore commerciale dei **video aziendali**. Dal 2010 sposa totalmente l'utilizzo della HD, post-produzione e grafica compresa.

In questi anni di lavoro e collaborazione la Peperonitto Film ha avuto modo di incontrare persone e situazioni professionalmente stimolanti, con le quali è riuscita a mettere in piedi molti progetti.

Nel 2009, dopo aver partecipato allo spot per L'Aquila della Carispaq con Alessandro Gassman - in cui Giuseppe Schettino ha rivestito il ruolo di aiuto-regista - e aver dato il proprio supporto tecnico durante il Festival del Blues di Avezzano (AQ), ha effettuato per conto della **AXA/MPS** una intervista doppia, realizzata per fini aziendali: con questa azienda perdura il rapporto di fiduciosa collaborazione.

Una collaborazione ha avuto con i **Fratelli Di Felice** per la realizzazione del cortometraggio "**Tetragoni**", omaggio sobrio e diverso alla città de L'Aquila, ai suoi abitanti, al suo recente passato ed alla sua voglia di futuro. In questo stesso progetto sono stati coinvolti **Roberto Perugini** alla fotografia, la brava **Chiara Curci** alle scenografie, **Alberto Santucci**, attore della cooperativa teatrale **Lanciavicchio**, che si è prestata cedendoci i suoi ambienti per girare fisicamente il corto.

Importantissima e felice collaborazione la Peperonitto ha intrapreso con l'attore **Lino Guanciale**, da anni apprezzatissimo in teatro, nell'ultimo anno conosciuto anche dal pubblico del cinema grazie a film come "Io, Don Giovanni" di Carlos Aura, a "La Prima Linea" di Renato De Maria e a "Vallanzasca" di Michele Placido, presentato al Festival di Venezia 2010.

Negli anni precedenti grandi soddisfazioni sono arrivate dal documentario sperimentale "**-HE- Helium**", scritto e diretto da Giuseppe Schettino, realizzato durante la sua permanenza in un talent campus in Serbia, nel 2008. Con questo lavoro ha recentissimamente vinto il festival **Visioni Italiane** a Bologna, nella sezione Doc/it, è, nel 2009, stato Finalista al **CortoDorico** di Ancona, ha vinto il **Festival di Clèves** a L'Aquila, quello di **Cinema e Ciociaria** a Frosinone, quello di

Belgrado - nella sezione “sperimentale”, ricevendo infine due menzioni speciali alla regia al 5° **AsterFestival** di Srubica e al **Priverno Film Festival** in Italia.

Oggi ha da poco concluso lavori con importanti realtà industriali e agroalimentari come la **Valagro** SpA, l'**Agrobios** Metapontum ed altre. In questo senso ha collaborato con la **ZeroOttanta Produzioni**, che ha da poco prodotto il videoclip di Paolo Gatto “Smettere”, e con il giovane direttore della fotografia **Federico Annicchiario**.

Ha in porto un progetto molto importante sul tema delle cure palliative in collaborazione con l'Associazione “**Il Papavero - Der Mohn**” e con il **Comune di Bolzano**.



via B. Jatosti 8
67051 Avezzano (AQ)

+39 0863 013 015
+39 3397760003

www.peperonittofilm.com
info@peperonittofilm.com